



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Via Guglielmo Marconi, 58 - Provincia di Treviso

*Gemellato con la Città di Boves (CN) – Medaglia d'oro al valore civile e militare
Gemellato con la Città di Labastide St. Pierre (F)*

IL SINDACO

Prot. n. 01361 / _____ Tit. _____ Cl. _____ Fasc. _____ 24 settembre 2014

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza.

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190 recante "Disposizioni per prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.L. n.90/2014 convertito nella L. 114 del 11/08/2014;

VISTO in particolare l'art.1 della citata legge n.190/2012 che stabilisce:

- *Al comma 7: "(...) Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma nel segretario, salva diversa motivata determinazione";*
- *Al comma 8: "L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale";*

VISTO il D.Lgs. 14-3-2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto in particolare l'art.43, comma 1 del D.Lgs. 14-3-2013 n.33 che stabilisce: "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza";

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 25.01.2013, che, al punto 2.1, sottolinea che le amministrazioni debbono provvedere tempestivamente alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

DATO ATTO che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 29/01/2014 ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2014-2016";

CONSIDERATO che nel piano approvato con la deliberazione sopra citata è indicato quale soggetto Responsabile Anticorruzione il Segretario comunale;

RITENUTO di confermare nel Segretario comunale il responsabile della prevenzione della corruzione;

DECRETA

1. di individuare, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 190/2012, il Segretario comunale responsabile della prevenzione della corruzione;
2. di individuare, ai sensi dell'art.43, comma 1, del D.Lgs. 14-3-2013 n.33, il Segretario comunale responsabile per la trasparenza;
3. di stabilire che al summenzionato responsabile spetta il compito di aggiornare annualmente il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 previa verifica dello stato di attuazione;
4. di stabilire che al suddetto responsabile spetta il compito di svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, di aggiornare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché di quanto previsto dal D.Lgs. 14-3-2013 n.33;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e l'inserimento del medesimo nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Castello di Godego;
6. di inviare copia del presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).



Il Sindaco

Dott. Pier Antonio Nicoletti

Pier Antonio Nicoletti